

Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 1/12

OGGETTO: <b>Programmazione utilizzo punti organico residui assegnati al personale tecnico-amministrativo per l'anno 2013.</b>			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 241/2014	Prot. n. 32332	UOR: Ufficio programmazione e sviluppo organizzativo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Bonita CLERI	X			
Massimo BERLONI	X				Tonino PENCARELLI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Luigi Bottegghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Con delibera n. 230 del 24 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha riformulato la programmazione del fabbisogno di personale, espressa in termini di punti organico, per l'anno 2013.

Nella tabella seguente viene riportata la situazione relativa al personale tecnico-amministrativo per l'anno 2013.

CATEGORIA	POSTI	PUNTI ORGANICO	NOTE
Dirigenti	1	0,65	Procedura avviata
EP	-	-	
D	4	1,20	n. 3 stabilizzazioni + n. 1 selezione pubblica
C	1	0,00	n. 1 stabilizzazione di 1 unità ai sensi della L. 68/1999
B		0,20	n. 1 stabilizzazione
Non definiti	-	0,06	Non ancora assegnati
<b>Totale</b>		<b>2,11</b>	

Con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014 è stata approvata la graduatoria della selezione pubblica finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D - posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, per le esigenze degli Uffici di Staff al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per la quale erano stati impegnati 0,30 punti organico a valere sulla programmazione per l'anno 2013, riportata nella tabella precedente.

Con Disposizione del Direttore Generale n. 324 del 17 novembre 2014 è stata quindi autorizzata la stipula del contratto individuale di lavoro, con decorrenza 15 dicembre 2014, con la vincitrice del concorso citato, già dipendente di categoria C presso l'Ateneo, utilizzando 0,05 punti organico (P.O.).

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 2/12

Si rendono quindi disponibili, complessivamente, 0,31 P.O. (0,25 dal recupero della procedura sopra indicata, più 0,06 non ancora assegnati) per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo da utilizzare entro il 31 dicembre 2014.

La dotazione organica del personale tecnico-amministrativo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 268/2013 del 20 dicembre 2013, è riportata nella tabella seguente, dove vengono anche indicati le posizioni attualmente ricoperte e i relativi posti al momento vacanti.

<i>Categorie ed Aree funzionali</i>	PTA e dirigenti a T.I. in servizio al 1° Novembre 2014	Dotazione Organica	Posti Disponibili	% posti vacanti
Categoria B area amministrativa	39	39	0	<b>0,0%</b>
Categoria B area servizi generali e tecnici	54	56	2	<b>3,6%</b>
<b>Categoria B totali</b>	<b>93</b>	<b>95</b>	<b>2</b>	<b>2,1%</b>
Categoria C area amministrativa	108	133	25	<b>18,8%</b>
Categoria C area tecnica, tec.scientifica e elaborazione dati	73	90	17	<b>18,9%</b>
Categoria C area biblioteche	18	20	2	<b>10,0%</b>
<b>Categoria C totali</b>	<b>199</b>	<b>243</b>	<b>44</b>	<b>18,1%</b>
Categoria D area amministrativo-gestionale	31	58	27	<b>46,6%</b>
Categoria D area tecnica, tec.scientifica e elaborazione dati	15	29	14	<b>48,3%</b>
Categoria D area biblioteche	4	6	2	<b>33,3%</b>
<b>Categoria D totali</b>	<b>50</b>	<b>93</b>	<b>43</b>	<b>46,2%</b>
Categoria EP area amministrativo-gestionale	3	14	11	<b>78,6%</b>
Categoria EP area tecnica, tec.scientifica e elab.ne dati	4	7	3	<b>42,9%</b>
Categoria EP area biblioteche	0	1	1	<b>100,0%</b>
<b>Categoria EP totali</b>	<b>7</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>68,2%</b>
<b>TOTALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>349</b>	<b>453</b>	<b>104</b>	<b>23,0%</b>
Personale Dirigente	1	5	4	<b>80,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>350</b>	<b>458</b>	<b>108</b>	<b>23,6%</b>

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 208 del 25 ottobre 2013, ha approvato i criteri per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo che si riportano di seguito, unitamente ad alcune note di commento.

“ ...

- *privilegiare le categorie e le aree professionali che presentano una maggior percentuale di posizioni vacanti (personale in servizio/posizioni previste nella dotazione organica);*
- *prevedere di coprire le posizioni scoperte da più tempo (anche alla luce dei processi di razionalizzazione effettuati).*

Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 3/12

*DIRIGENTI: prevedere la copertura di almeno una posizione dirigenziale che possa svolgere anche funzioni di supporto al Direttore Generale e di sostituzione in caso di assenza e impedimento dello stesso.*

Come sopra specificato, è attualmente in corso la procedura per il reclutamento di n. 1 dirigente.

*CATEGORIA EP: prevedere la copertura di almeno una posizione di categoria EP in ogni Area, in particolare nelle aree in cui non è prevista la copertura della posizione dirigenziale.*

L'Ateneo è suddiviso in quattro Aree organizzative, a cui è preposto un dirigente, e quattro Servizi a cui è preposto personale di categoria EP. Ogni Area è suddivisa in due Settori a cui è preposto personale di categoria EP. Di seguito si riporta la situazione della copertura delle posizioni previste, per quanto riguarda l'Amministrazione centrale.

Area / Servizio	Pers. di cat. EP previsto - Area	Pers. di cat. EP in servizio
Coordinatore in Staff alla Direzione Generale	1 - Amministrativa-Gestionale	-
Area Affari Generali	2 - Amministrativa-Gestionale	1
Area Finanza, Contabilità	2 - Amministrativa-Gestionale	1
Area Processi Formativi	2 - Amministrativa-Gestionale	1
Area del Personale	2 - Amministrativa-Gestionale	-
Servizio Segreterie Studenti	1 - Amministrativa-Gestionale	-
Servizio Biblioteche	1 – Biblioteche	-
S.S.I.A.	3 – Tecnico-Scientifica ed El. Dati	2
Servizio Tecnico	1 - Tecnico-Scientifica ed El. Dati	1
D.I.S.B.	1 - Tecnico-Scientifica ed El. Dati	1

**CATEGORIA D:**

- *Privilegiare la copertura di tutte le posizioni di Segretario Amministrativo di Dipartimento*
- *Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Ufficio in ogni Area/Settore con priorità per le Aree/Settori in cui la percentuale di copertura è più bassa*
- *Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Segreteria Didattica con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, il n. dei corsi di studio, ecc.*
- *Fermo restando, per quanto riguarda l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e l'area delle biblioteche, la necessità di procedere quanto prima ad un monitoraggio sulle risorse a disposizione ed il loro utilizzo, occorre privilegiare le figure professionali che svolgono la propria attività su più servizi comuni e prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Laboratorio dei Dipartimenti (una volta istituiti) e di referente di Area per le Biblioteche con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, le risorse tecniche e finanziarie gestite, il n. dei corsi di studio, il patrimonio librario, ecc.*

*Gli interventi sono attuati mediante la valorizzazione di situazioni in cui le mansioni della categoria sono svolte da personale di categoria inferiore o da personale non di ruolo; in quest'ultimo caso mediante procedure di stabilizzazione.*

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 4/12

*CATEGORIA C: privilegiare interventi di valorizzazione di situazioni in cui le mansioni della categoria sono svolte da personale di categoria inferiore o da personale non di ruolo; in quest'ultimo caso mediante procedure di stabilizzazione.*

### **MODALITA' DI COPERTURA**

- *Valorizzazione del personale a tempo determinato attraverso l'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto il 6 giugno 2013 nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente;*
- *Per il personale di cat. D: copertura delle posizioni anche attraverso la valorizzazione del personale già in servizio con l'assegnazione/conferma di responsabilità di Ufficio sulla base delle esperienze maturate*
- *Utilizzo delle graduatorie vigenti*
- *Bandi di concorso."*

I criteri predisposti dalla Commissione citata sopra riportati sono stati quindi sottoposti ai componenti della RSU e delle OO.SS. nel corso dell'incontro svoltosi in data 14 ottobre 2013.

Si segnala che l'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135/2012, ha previsto che *"ferme le vigenti disposizioni in materia di limitazione delle assunzioni, le facoltà assunzionali degli enti di cui al presente articolo [tra cui le università] sono prioritariamente utilizzate per il reclutamento, dall'esterno, di personale di livello non dirigenziale munito di diploma di laurea"*.

Si ricorda, inoltre, che l'ordinamento attuale, per quanto riguarda il reclutamento di personale, esprime un generale favore verso l'utilizzo delle graduatorie degli idonei, sia rispetto all'indizione di nuove procedure concorsuali, sia rispetto al ricorso alla mobilità volontaria, ribadito sia dal legislatore che dalla giurisprudenza.

Si veda, infatti, in tal senso quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, riportato di seguito.

*"3. Per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è subordinata alla verifica:*

*a) dell'avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate;*

*b) dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza."*

Analogamente, l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza 28.07.2011 n° 14 ha stabilito il principio di diritto così riassunto: *"In presenza di graduatorie concorsuali valide ed efficaci, l'amministrazione, se stabilisce di provvedere alla copertura dei posti vacanti, deve motivare la determinazione riguardante le modalità di reclutamento del personale, anche qualora scelga l'indizione di un nuovo concorso, in luogo dello scorrimento delle graduatorie vigenti"*.

Nella medesima sentenza l'Adunanza Plenaria ha fra l'altro precisato che

*"- Ferma restando, [...], la discrezionalità in ordine alla decisione sul "se" della copertura del posto vacante, l'amministrazione, una volta stabilito di procedere alla provvista del posto, deve sempre motivare in ordine alle modalità prescelte per il reclutamento, dando conto, in ogni caso,*

Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 5/12

della esistenza di eventuali graduatorie degli idonei ancora valide ed efficaci al momento dell'indizione del nuovo concorso.

- Nel motivare l'opzione preferita, l'amministrazione deve tenere nel massimo rilievo la circostanza che l'ordinamento attuale afferma un generale favore per l'utilizzazione delle graduatorie degli idonei, che recede solo in presenza di speciali discipline di settore o di particolari circostanze di fatto o di ragioni di interesse pubblico prevalenti, che devono, comunque, essere puntualmente enucleate nel provvedimento di indizione del nuovo concorso."

Per quanto riguarda il rapporto tra mobilità e scorrimento delle graduatorie vigenti, si ricorda, invece, che il Consiglio di Stato (Sez. V, 17 gennaio 2014, n. 178) ha chiarito che il comma 2 bis, dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prevede la prevalenza della mobilità esterna solamente rispetto a nuove procedure concorsuali, non anche con riferimento allo scorrimento di graduatorie vigenti ("Tra l'utilizzo dello scorrimento della graduatoria e quello della mobilità volontaria il legislatore ha, quindi, dato preferenza al primo metodo, poiché a fronte dell'idoneità di entrambi di consentire il reperimento di personale professionalmente qualificato, la mobilità volontaria esige una nuova procedura, che comporta un dispendio di tempo e di risorse".)

Ancora, il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 4361, del 27 agosto 2014, ha precisato che "l'ordinamento esprime un deciso favore per lo scorrimento della graduatoria, quale modalità di reclutamento rispetto al quale la mobilità è recessiva. La finalità della complessiva disciplina in materia, infatti, è quella, necessitata dalla congiuntura economica e di finanza pubblica, di contenere la spesa per strutture amministrative e di razionalizzare l'uso delle risorse umane ed economiche. Per questo il legislatore richiede che i posti resisi (fisiologicamente) vacanti in seguito all'espletamento di un concorso siano prioritariamente coperti attingendo da questa.

Lo scorrimento delle graduatorie risiede nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, compresa la procedura di mobilità. Per le amministrazioni, la copertura delle vacanze venutesi a creare nell'organico, tanto mediante attingimento a graduatorie di concorsi già espletati, quanto attraverso procedure di mobilità, non costituisce un obbligo, ma un'esigenza connessa al buon andamento degli uffici e dei servizi, in relazione alla quale le stesse sono titolari di ampi poteri di apprezzamento discrezionale, i quali devono essere ponderati con i vincoli normativi e di finanza pubblica posti dalla normativa primaria e dalla programmazione interna. Il quale potere discrezionale può estrinsecarsi attraverso il reclutamento di personale mediante graduatorie concorsuali relative ad uno specifico profilo professionale per il quale potere discrezionale può estrinsecarsi attraverso il reclutamento di personale mediante graduatorie concorsuali relative ad uno specifico profilo professionale per coprire posizioni funzionali relative ad altri profili, nell'ambito di un giudizio di compatibilità tra i relativi requisiti culturali ed attitudinali che l'amministrazione è certamente deputata a svolgere.

Già in precedenza, con sentenza n. 4329 del 31 luglio 2012, il Consiglio di Stato aveva affermato che "lo scorrimento delle graduatorie trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, compresa la procedura di mobilità".

Si ricorda che, sia l'art. 35, comma 3-bis, del d.lgs. 165/2001, sia l'art. 4, comma 6, del decreto legge 101/2013, nell'ottica di ridurre il fenomeno del precariato e dei contratti di lavoro flessibile, prevedono forme di reclutamento speciale finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa nel settore pubblico, fermo restando

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 6/12

però il vincolo di non superare il limite del 50% delle risorse disponibili al fine di salvaguardare l'adeguato accesso dall'esterno al pubblico impiego, costituzionalmente garantito.

A tal proposito si ricorda che l'Ateneo negli anni 2012 e 2013 è ricorso a procedure di stabilizzazione per n. 11 unità di personale tecnico-amministrativo e al reclutamento di un'unità di categoria EP, tramite procedura pubblica di selezione.

Si ricorda inoltre che le risorse destinabili al reclutamento del sistema universitario vengono contabilizzate in termini di "punti organico". Il punto organico corrisponde al costo medio nazionale di un professore di 1<sup>a</sup> fascia e il Ministero, con nota prot. n. 63 del 17 ottobre 2013, ha previsto la seguente rideterminazione della ponderazione dei punti organico per il personale tecnico-amministrativo.

CATEGORIA	PUNTI ORGANICO	Differenziale rispetto a categoria immediatamente inferiore
Dirigenti	0,65	0,25
EP1	0,40	0,10
D1	0,30	0,05
C1	0,25	0,05
B1	0,20	-
CEL	0,20	-

Si ricorda inoltre che nel caso di assunzione in una categoria superiore di personale già in servizio presso la medesima università i punti organico da utilizzare sono solamente quelli corrispondenti alla differenza tra la posizione ricoperta e quella da ricoprire.

Le graduatorie per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo attualmente ancora vigenti relative a procedure selettive bandite dall'Ateneo sono quelle riportate di seguito:

- selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D - posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, per le esigenze degli Uffici di Staff al Direttore Generale concorso di categoria D, area amministrativa-gestionale, bandita con Disposizione del Direttore Generale n. 200 del 25 luglio 2014, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014, il cui bando prevedeva che *"la figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia finalizzato allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e di poter assumere un livello di responsabilità relativo alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate."*

In tale graduatoria, i primi quattro idonei, dopo il vincitore, sono dipendenti di ruolo in servizio presso l'Ateneo, inquadrati nella categoria C. Tra le materie previste per le prove del concorso il bando prevedeva:

- Diritto amministrativo, legislazione e normativa sul sistema universitario e sulla pubblica amministrazione;
- Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- Legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione;
- Legislazione sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e CCNL del comparto università.



## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 7/12

- selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP - posizione economica EP1 – area amministrativa-gestionale, presso l'Area Processi Formativi, bandita con Disposizione del Direttore Generale n. 95 del 28 marzo 2013, successivamente integrata con Disposizione del Direttore Generale n. 121 dell'8 maggio 2013, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Generale n. 166 del 12 luglio 2013, il cui bando prevedeva che *“la figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia finalizzato alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale e di poter assumere un livello di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati da conseguire in riferimento alla gestione delle strutture assegnate.”*  
In tale graduatoria, i primi due idonei, dopo il vincitore, sono dipendenti di ruolo in servizio presso l'Ateneo, inquadrati nella categoria D. Tra le materie previste per le prove del concorso il bando prevedeva:
  - legislazione e normativa sul sistema universitario e dei servizi che l'università nell'esercizio delle funzioni istituzionali fornisce all'utenza;
  - offerta formativa e servizi agli studenti;
  - normativa giuridico/amministrativa relativa alle Pubbliche Amministrazioni;
  - legislazione e normativa sul lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e contratti collettivi quadro e del comparto universitario.

Oltre alle graduatorie sopra riportate, per completezza di informazione, risultano ancora vigenti, in seguito a numerose proroghe riconosciute dal legislatore nel corso degli ultimi anni, anche le graduatorie indicate di seguito:

- selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di categoria C - Area Amministrativa, presso l'Ufficio Socrates e Relazioni Internazionali del Servizio Front Office, bandita con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 201 del 7 novembre 2008, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 255 del 20 dicembre 2008;
- selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, di categoria C – Area Amministrativa, presso il Servizio Finanze dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, bandita con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 203 in data 7 novembre 2008, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 258 del 20 dicembre 2008.

In riferimento a tali ultime due graduatorie, si segnala che nel frattempo il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 176 del 22 ottobre 2010, previo parere del Senato Accademico, reso con delibera n. 158 del 19 ottobre 2010, ha approvato le *Linee guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo*, nonché il *progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e la rideterminazione della Dotazione organica del Personale tecnico-amministrativo*, successivamente integrati e modificati con delibera n. 249 del 21 dicembre 2012 del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico in data 18 dicembre 2012.

Si ricorda, inoltre, come precisato anche con Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21 novembre 2013, che non è più possibile utilizzare le graduatorie relative a progressioni verticali bandite sulla base della disciplina normativa previgente al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai fini dell'assunzione dei candidati idonei.

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 8/12

Si ricorda, infine, che la scadenza per l'utilizzo dei punti organico relativi all'anno 2013 è fissata al 31 dicembre 2014 dall'art. 1 del decreto legge n. 150 del 30 dicembre 2013, convertito in legge 27 febbraio 2014 n. 15.

Alla luce di quanto sopra, i punti organico residui relativi all'anno 2013 destinati al reclutamento di personale tecnico-amministrativo potrebbero essere utilizzati secondo le alternative riportate di seguito.

### Ipotesi A

- 0,20 P.O. per il reclutamento di n. 4 unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014;
- 0,10 P.O. per il reclutamento di un'unità di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Generale n. 166 del 12 luglio 2013;

### Ipotesi B

- 0,10 P.O. per il reclutamento di n. 2 unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014;
- 0,20 P.O. per il reclutamento di n. 2 unità di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Generale n. 166 del 12 luglio 2013;

### Ipotesi C

- 0,05 P.O. per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014;
- 0,25 P.O. per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria C, area amministrativa, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 255 del 20 dicembre 2008, o, in alternativa, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, i cui atti sono stati approvati con Disposizione del Direttore Amministrativo n. 258 del 20 dicembre 2008.

Relativamente all'ultima ipotesi si segnala che i citati provvedimenti di approvazione degli atti sono stati assunti prima dei provvedimenti di riorganizzazione della struttura amministrativa adottati con la citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 176 del 22 ottobre 2010.

Si invita pertanto il Consiglio a deliberare in merito.

### Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- visto il decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito con modifiche dalla legge n. 43 del 31 marzo 2005, ed in particolare l'art. 1-ter;
- visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 133/2008, ed in particolare l'articolo 66, commi 13 e 13bis;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni, in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69;



## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 9/12

- visto il decreto legislativo 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, in Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modifiche, in Legge 30 luglio n. 122 ed in particolare l'art. 9, comma 28;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto l'articolo 1 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, così come modificato dall'art. 1, comma 4, del decreto legge 30 dicembre 2013 n. 150, convertito in legge 27 febbraio 2014 n. 15;
- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- visto il D.M. 9 agosto 2013 n. 713 con cui vengono definiti i criteri per l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2013 espresso in termini di Punto Organico e con il quale vengono assegnati all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo n. 3,31 punti organico per l'anno 2013;
- visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- vista la Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21 novembre 2013;
- vista la nota del MIUR, Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario, del 17 ottobre 2013, avente ad oggetto "D.M. 9 agosto 2013, n. 713 – Punti organico 2013 e programmazione 2013-2015", con la quale, fra l'altro, viene rideterminata in termini di punti organico la ponderazione dei ruoli del personale dell'università;
- visto il CCNL relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009, bienni economici 2006/2007 e 2007/2008;
- vista la delibera n. 176 del 22 ottobre 2010, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato le *Linee guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo*, nonché il *progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e la ridefinizione della Dotazione organica del Personale tecnico-amministrativo*;
- vista la delibera n. 249 del 21 dicembre 2012 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento de "Le Linee Guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo" e l'Organigramma della struttura tecnico-amministrativa;
- vista la delibera n. 268 del 20 dicembre 2013 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ridefinizione della dotazione organica del personale tecnico amministrativo;
- rilevato che non sussistono eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;
- vista la delibera n. 241 del 22 novembre 2013 con cui il Consiglio di Amministrazione approvava la ripartizione dei Punti Organico tra personale docente e personale tecnico amministrativo, nonché la programmazione del fabbisogno di personale, in termini di Punti Organico;
- vista la delibera n. 10 del 24 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Amministrazione approvava, fra l'altro, la programmazione del fabbisogno di personale, in termini di Punti Organico, per gli anni 2012-2015, in sostituzione di quella approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 241 del 22 novembre 2013;
- richiamata la delibera n. 208 del 25 ottobre 2013 con cui il Consiglio di Amministrazione approvava i criteri per l'utilizzo dei punti organico relativi al personale tecnico-amministrativo,

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 10/12

- sottoposti ai componenti della RSU e delle OO.SS. nel corso dell'incontro svoltosi in data 14 ottobre 2013;
- richiamata la delibera n. 230 del 24 ottobre 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha riformulato la programmazione dei punti organico relativi all'anno 2013;
  - visto il Piano delle Azioni Positive 2013-2015, approvato dall'Ateneo;
  - visto il Piano della Performance 2014-2016, approvato con Decreto Rettorale d'urgenza n. 3/2014 del 21 febbraio 2014, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32/2014 del 5 marzo 2014;
  - ritenuto per motivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa procedere al reclutamento di nuovo personale tecnico-amministrativo prioritariamente attingendo alle graduatorie in corso di validità di procedure selettive pubbliche;
  - ritenuto di non utilizzare a graduatorie approvate in data antecedente alla citata delibera n. 176 del 22 ottobre 2010, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato le *Linee guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo*, nonché il *progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e la rideterminazione della Dotazione organica del Personale tecnico-amministrativo*;
  - rilevato che, rispetto alla dotazione organica approvata con la richiamata delibera n. 268 del 20 dicembre 2013, la maggiore percentuale di posti vacanti si riscontra nelle categoria D ed EP del personale tecnico-amministrativo;
  - vista la Disposizione del Direttore Generale n. 95 del 28 marzo 2013 con la quale è stata bandita la selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP - posizione economica EP1 – area amministrativa-gestionale, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
  - vista la Disposizione del Direttore Generale n. 121 dell'8 maggio 2013 di modifica ed integrazione della suddetta disposizione n. 95 del 28 maggio 2013 con la quale, tra l'altro, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione in quanto la selezione in parola è stata prioritariamente riservata, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, ai militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
  - vista la disposizione del Direttore Generale n. 166 del 12 luglio 2013, con la quale vengono approvati gli atti della procedura selettiva sopracitata;
  - ritenuto che il profilo della posizione prevista nel bando di cui alla richiamata Disposizione del Direttore Generale *“La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia finalizzato alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale e di poter assumere un livello di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati da conseguire in riferimento alla gestione delle strutture assegnate”*, possa ritenersi ascrivibile anche ad altre posizioni di categoria EP previste nell'organigramma dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 249 del 21 dicembre 2012, purché attinente al posto messo a concorso e nel rispetto dei criteri enunciati;
  - vista la Disposizione del Direttore Generale n. 200 del 25 luglio 2014 con la quale è stata bandita la selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D - posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, per le esigenze

## Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 11/12

degli Uffici di Staff al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, prioritariamente riservata alle categorie di personale di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010;

- vista la disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014, con la quale vengono approvati gli atti della procedura selettiva sopracitata;
- ritenuto che il profilo della posizione prevista nel bando di cui alla richiamata Disposizione del Direttore Generale n. 200 del 25 luglio 2014 *“La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia finalizzato allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e di poter assumere un livello di responsabilità relativo alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate”*, possa ritenersi ascrivibile anche ad altre posizioni di categoria D previste nell'organigramma dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 249 del 21 dicembre 2012, purché attinente al posto messo a concorso e nel rispetto dei criteri enunciati;
- considerata la costante necessità, di attuare continui processi di mobilità interna e di rotazione del personale, per le mutevoli esigenze di servizio e organizzative, come più volte verificatosi negli anni scorsi, nonché per rispondere a precisi dettati normativi;
- ritenuto pertanto che, a parità di categoria e area professionale, le varie figure di responsabilità delle strutture organizzative dell'Amministrazione Centrale presentino equivalenza nelle competenze e capacità richieste;
- ritenuto opportuno riformulare la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, per l'anno 2013, relativamente ai punti organico ancora disponibili, il cui utilizzo deve avvenire entro il 31 dicembre 2014;
- vista la delibera adottata in data odierna con cui viene approvata la programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato per l'anno 2015, relativa al personale di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;
- preso atto dell'informativa data alle R.S.U. e alle OO.SS. in data 14 novembre 2014;
- in esito alla discussione intervenuta;
- sentito il Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

1. di riformulare come riportato di seguito la programmazione dell'utilizzo dei punti organico residui per l'anno 2013 assegnati al personale tecnico-amministrativo:
  - 0,20 P.O. per il reclutamento di n. 4 unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con Disposizione del Direttore Generale n. 300 del 4 novembre 2014;
  - 0,10 P.O. per il reclutamento di un'unità di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale, tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con Disposizione del Direttore Generale n. 166 del 12 luglio 2013.
2. Di demandare al Direttore Generale l'individuazione delle posizioni vacanti da ricoprire, seguendo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione e tenendo conto di quanto previsto nei bandi di concorso relativamente ai requisiti indicati per le figure professionali richieste e ai contenuti delle prove selettive, nonché le date di decorrenza delle assunzioni.

Delibera n. **241/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 12/12

---

3. Per l'anno 2014 la spesa trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso. Per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione del bilancio di esercizio.